

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado

VIA FIRENZE, 1 – 35018 SAN MARTINO DI LUPARI – PD

Tel. 049 5952124 - www.icsanmartinodilupari.edu.it – C.F. 81001730282

Email PDIC838004@istruzione.it - Pec PDIC838004@pec.istruzione.it – Codice Univoco Ufficio_UFYMW

Prot. (vedi segnatura)

Data (vedi segnatura)

*Ai Docenti
Al Direttore sga
Agli Atti
Al Sito*

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA STESURA DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 1 c. 14 della L. 13 luglio 2015, n. 107 - “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” che assegna al dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 8 marzo 1999 n. 275, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” che assegna al dirigente scolastico, quale garante del successo educativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio dell'autonomia di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni”;

VISTE le Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009;

VISTE il DM del 22 dicembre 2022 n. 328 con il quale sono state introdotte le Linee Guida per l'orientamento;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010 , n. 170 – “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*”;

VISTA la Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 – “*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale*”;

VISTE le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;

TENUTO CONTO dell'integrazione dell'atto di indirizzo al collegio dei docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa- triennio 2022/25 (prot. n. 0008192 del 02/11/2022);

TENUTO CONTO degli esiti delle prove Invalsi 2023;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise dai docenti su innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO dello studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

ALLO SCOPO DI suggerire proposte, mediare modelli e assicurare l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento di ogni docente, intesa anche come libertà di ricerca e novità metodologica e didattica e di contribuire alla piena attuazione dell'autonomia di insegnamento e del diritto al successo formativo;

EMANA

la seguente direttiva rivolta al Collegio dei Docenti riguardante le linee programmatiche per la realizzazione dell'offerta formativa nel corrente a.s. 2023/2024.

Premesso che:

- ⊕ il dpr 275/99 all'art 4. C. 1 ha demandato alle istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, la realizzazione, a norma del successivo articolo 8, degli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni;
- ⊕ il dpr 275/99 all'art. 4 c. 4 ha demandato alle scuole l'adozione di "modalità ed i criteri per la valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati";
- ⊕ le competenze comuni o "trasversali", cui concorrono le diverse discipline, chiamano in causa la capacità progettuale del corpo docente e costituiscono l'ideale intelaiatura dei singoli Piani dell'Offerta Formativa.

Il **Collegio dei Docenti** è invitato, nell'esercizio delle sue potestà decisionali, a:

- a. elaborare una programmazione didattica disciplinare che evidenzi le competenze attese per ogni anno di corso;
- b. progettare percorsi di effettiva integrazione tra le discipline o ambiti disciplinari;
- c. sviluppare la propria formazione professionale attraverso attività di ricerca–azione che hanno come finalità lo sviluppo di una didattica integrata per competenze;
- d. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali delle funzioni strumentali e delle commissioni individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie.
- e. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- f. monitorare, confrontare e analizzare i risultati delle prove comuni di italiano, matematica, lingua straniera (per livello);
- g. collegare le prove comuni di italiano, matematica, lingua straniera (per livello) ai traguardi del curricolo;
- h. documentare esperienze di ambiente di apprendimento legate alla progettazione e alla pratica, implementando il curricolo (percorso di ricerca azione);
- i. redigere una nuova scheda di passaggio dati tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado;

- j. potenziare la dimensione orientativa attraverso attività culturali, attività laboratoriali creative, attività di volontariato e sportive affinché gli alunni possano conoscere e sperimentare le loro capacità, i loro talenti, le loro attitudini in una prospettiva aperta alla personalizzazione;
- k. prestare attenzione al processo valutativo, non come momento finale del processo di insegnamento – apprendimento e semplice presa d’atto degli esiti, ma come parte integrante dello stesso;
- l. prestare attenzione a favorire una relazione educativa in cui lo studente senta di essere considerato nella sua dignità e nel suo impegno, anche di fronte ad un insuccesso scolastico;
- m. relativamente al D.L.vo 13 aprile 2017 n. 66 e del Dlgs 7 agosto 2019, n. 96 – “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, il Collegio si impegna a realizzare le attività previste dall’art. 4 del decreto legislativo 66/2017.

In particolare, progetterà i seguenti interventi:

- realizzazione di percorsi per la personalizzazione;
- individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione;
- istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni;
- livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell’elaborazione del Piano annuale per l’inclusione e nell’attuazione dei processi di inclusione;
- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

Le modalità e gli strumenti che il Dirigente utilizzerà durante l’anno scolastico 2023/2024, nell’espletamento delle sue funzioni di gestione unitaria dell’istituzione e di esercizio di autonomi poteri di “direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane” saranno:

- **direzione**, nel senso di esplicitare gli obiettivi da raggiungere, le criticità da migliorare e l’iter necessario per raggiungerli
- **coordinamento**, nel senso di promuovere procedure omogenee tali da garantire organicità a tutto il sistema scuola.
- **valorizzazione delle risorse umane**, nel senso di:
 - migliorare il protagonismo e promuovere l’autorealizzazione;
 - migliorare l’organizzazione interna;
 - garantire un percorso di crescita;
 - aumentare la motivazione;

Per valorizzare le risorse umane il Dirigente adotterà comportamenti volti a:

- ➡ favorire l’assunzione di compiti e responsabilità;
- ➡ valorizzare competenze professionali specifiche assegnando deleghe su precisi ambiti.

Il Collegio dei docenti è invitato ad analizzare il presente Atto di indirizzo, in modo da assumere delibere che favoriscano la correttezza, l’efficacia, l’efficienza, l’imparzialità richiesta alle pubbliche amministrazioni. Tale Atto potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giorgio Michelazzo
Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell’Amministrazione Digitale e normativa connessi